

## HUMOR 40

Un Italiano entra in una banca di New York e chiede di parlare con l'impiegato addetto ai prestiti. Dice al funzionario che deve recarsi in Italia per due settimane e che ha bisogno di un prestito di 5000 dollari. L'impiegato precisa dice che la banca richiede alcune forme di garanzia per concedere un prestito, così l'italiano tira fuori le chiavi di una Ferrari. La macchina è nuova di zecca, parcheggiata in strada di fronte alla banca. L'italiano consegna anche il libretto di circolazione e tutti i documenti dell'assicurazione. Il funzionario accetta volentieri l'auto come garanzia collaterale del prestito. Su suo ordine, un fattorino della banca scende in strada, mette in moto la Ferrari e la parcheggia nel garage sotterraneo della banca. Per vari giorni, il presidente della banca e i funzionari fanno battute relative all'italiano che ha utilizzato una Ferrari da 250 mila dollari come garanzia per un prestito di 5 mila dollari. Due settimane più tardi l'italiano ritorna, restituisce i 5000 dollari e paga gli interessi pari a 15 dollari e 41 centesimi. Il solito funzionario gli chiede: "Gentile signore, siamo veramente lieti di averla avuta come cliente e questa operazione è andata molto bene. Però, ci deve scusare: siamo un po' confusi. Abbiamo preso qualche informazione su di lei e ci siamo resi conto che lei è un multimilionario. Ci chiediamo perché si sia dato la pena di chiedere un prestito per soli 5000 dollari." Al che, l'italiano risponde: "Ma secondo lei, dove posso trovare a New York un posto dove parcheggiare per due settimane una Ferrari per soli 15 dollari e 41 centesimi e sperare di ritrovarla al mio ritorno?"

All'ingresso del nuovo teatro campeggia un cartello: «Non gettate mozziconi di sigaretta: ricordatevi dell'incendio di Chicago!» Un'ora dopo, il solito ignoto, aggiunge: «Non sputate in terra: ricordatevi del diluvio universale!».

Ad un ricevimento, Gualtiero l'altero, si vanta: - Noi possiamo far risalire l'ascendenza della nostra famiglia all'imperatore Barbarossa. E la sua famiglia a chi risale? - Vorrei poterglielo dire. Ma so che tutti i nostri documenti sono andati perduti con l'Arca di Noè.

Mia moglie mi obbliga a farle un regalo alla settimana perché si chiama Domenica.  
- Ti capisco, ma io sono più sfortunato di te. Mia moglie ne vuole uno al giorno perché si chiama Alba!

Ma come, sei fidanzata col fornaio ed esci col salumiere! -Eh sì! Non si vive di solo pane!  
Un incredulo chiese ad un vecchissimo monaco: - Tu, che sei così anziano, credi ancora alla favola di Giona, che visse tre giorni nel ventre di una balena? E quello rispose: - Lo chiederò a lui stesso quando lo vedrò in paradiso. Ma l'altro: E se Giona fosse all'inferno? Il monaco gli sorrise, dicendo: - Allora glieli chiederai tu!

Un inglese, un francese e un russo osservano un dipinto di Adamo ed Eva nel paradiso terrestre.- Sono ovviamente inglesi – dice il primo -. Lei ha solo una mela, ma la dà da mangiare a lui! - No, no – ribatte il secondo -. Sono nudi e mangiano frutta insieme; devono per forza essere francesi! - Sono russi – afferma con sicurezza il terzo -. Non hanno vestiti e quasi niente da mangiare e tuttavia pensano di essere in paradiso!

Una comitiva di americani arriva a Napoli e subito chiede di andare a visitare il Vesuvio. Una guida li accompagna. Arrivati ai margini del cratere, uno dei turisti esclama:- Qui è più caldo che all'inferno! La guida commenta: - Questi americani sono stati proprio dappertutto!

- Per favore, Pierino, sta' fermo un minuto! - E come, se la terra gira?



PARROCCHIA DI  
SAN GIORGIO  
MARTIRE



RUGOLO  
N° 40 -2018  
7 Ottobre 2018  
XXVII° Domenica del T. O.

Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita

### Dal Vangelo secondo Marco Mc 10, 2-16

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandarono a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio». Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. **In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso**». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

### Santi della settimana

**Lunedì 8 Ottobre**

S. Pelagio

**Martedì 9 Ottobre**

S. Giovanni Leonardi

**Mercoledì 10 Ottobre**

S. Francesco Borgia

**Giovedì 11 Ottobre**

S. Alessandro Sauli

**Venerdì 12 Ottobre**

S. Serafino

**Sabato 13 Ottobre**

S. Edoardo

**Domenica 14 Ottobre**

S. Callisto I



Tel. 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

## Di Gianni Rodari: Un augurio per il domani

Questa storia non è ancora accaduta, ma accadrà sicuramente domani. Ecco cosa dice. Domani una brava, vecchia maestra condusse i suoi scolari, in fila per due, a visitare il Museo del Tempo Che Fu, dove sono raccolte le cose di una volta che non servono più, come la corona del re, lo strascico della regina, il tram di Monza, eccetera.

In una vetrinetta un po' polverosa c'era la parola "Piangere".

Gli scolaretti di Domani lessero il cartellino, ma non capivano.

*Signora, che vuol dire? - È un gioiello antico? - Apparteneva forse agli Etruschi?*

La maestra spiegò che una volta quella parola era molto usata, e faceva male. Mostrò una fialetta in cui erano conservate delle lacrime: chissà, forse le aveva versate uno schiavo battuto dal suo padrone, forse un bambino che non aveva casa.

- *Sembra acqua* - disse uno degli scolari. - *Ma scottava e bruciava* - disse la maestra - *Forse la facevano bollire prima di adoperarla?* Gli scolaretti proprio non capivano, anzi cominciarono già ad annoiarsi.

Allora la buona maestra li accompagnò a visitare altri reparti del Museo dove c'erano da vedere cose più facili come: L'inferriata di una prigione, un cane da guardia, il tram di Monza, eccetera, tutta roba che nel felice paese di Domani non esisteva più.

## Un giorno tutti saremo felici. Le lacrime, chi le ricorderà?

I bimbi scoveranno nei vecchi libri la parola "piangere" e alla maestra in coro chiederanno: "Signora, che vuol dire? Non si riesce a capire".

Sarà la maestra, una bianca vecchia con gli occhiali d'oro, e dirà loro: "Così e così".

I bimbi lì per lì non capiranno. A casa, ci scommetto, con una cipolla a fette proveranno e riproveranno a piangere per dispetto e ci faranno un sacco di risate...

E un giorno tutti in fila, andranno a visitare il Museo delle lacrime: io li vedo, leggeri e felici, i fiori che ritrovano le radici.

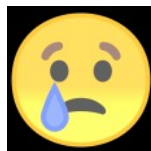
Il Museo non sarà tanto triste: non bisogna spaventare i bambini. E poi, le lacrime di ieri

non faranno più male: è diventato dolce il loro sale.

E la vecchia maestra narrerà:  
"Le lacrime di una mamma senza pane...  
le lacrime di un vecchio senza fuoco...  
le lacrime di un operaio senza lavoro...  
le lacrime di un negro frustato perchè aveva la pelle scura..."  
"E lui non disse nulla?"  
"Ebbe paura?"  
"Pianse una sola volta ma giurò: una seconda volta non piangerò".

I bimbi di domani rivedranno le lacrime dei bimbi di ieri: del bimbo scalzo, del bimbo affamato, del bimbo indifeso, del bimbo offeso, colpito, umiliato...

Infine la maestra narrerà:  
"Un giorno queste lacrime diventarono un fiume travolgente, lavarono la terra da continente a continente, si abbattono come una cascata: così, così la gioia fu conquistata".



## VITA COMUNITA'

### DOMENICA 7/10: (Ore 09,00)

Per DAL CIN LUIGI . ANIME PURGATORIO Def.ti GALLO MARIA Ann. E FRANCESCO-GAVA RODOLFO e DA FRE' CATERINA-BOLZAN PRIMO, CASAGRANDE RINA

### DOMENICA 14/10: (Ore 09,00)

Def.ti DAL CIN LUCIANO-DAL CIN GIUSEPPE

AVVISI

## Sabato 13 Ottobre ore 14,30 in canonica a Rugolo



### INIZIO DEL CATECHISMO PER ELEMENTARI E MEDIE



### Forania Pedemontana

## Corso per il matrimonio cristiano

Canonica di Fregona, 20 ottobre - 1 dicembre 2018, dalle 20.30 alle 22.15  
Castello di San Martino, Ceneda pomeriggio e sera del 13 gennaio 2019

20 ottobre: don Claudio  
UNITA' E DIVERSITA'

27 ottobre: don Raffaele  
LIBERTA' E LEGAMI

3 novembre: coppie animatrici  
SESSUALITA' E FECONDITA'

10 novembre: Ubaldo e Brunella  
SESSUALITA' E FECONDITA'

17 novembre: testimonianza  
FEDELTA' E PERDONO

24 novembre: don Riccardo  
IL SACRAMENTO CRISTIANO

1 dicembre don Angelo  
LA LITURGIA

13 gennaio 2019 Castello di San Martino  
Testimonianza , conclusione e Cena



**Spesa Pro Asilo: Con l'inizio dell'anno scolastico chiediamo un contributo per il mantenimento della scuola Materna di Montaner con il dono di una borsa spesa di alcuni beni:**

fazzoletti veline - olio extra vergine oliva - Legumi in barattolo - passata di pomodoro - tonno